

Una dichiarazione d'amore totale: il "Dizionario del bibliomane"

I nostri suggerimenti. Un viaggio fra le attenzioni e le manie di chi ha occhi solo per i libri: 225 voci messe in fila da Antonio Castronuovo, da "vendere autografi" a "geometrie di scaffale" fino al terribile "letti tutti?"

CARLO MARTINELLI

DIZIONARIO DEL BIBLIOMANE di Antonio Castronuovo (Sellerio, 498 pagine, €16)

La fascetta che avvolge questo delizioso dizionario dice: "L'amore per i libri, le manie, le passioni smodate, frenesie e stramberie capricciose. Un divertente prontuario alfabetico delle nostre ossessioni librarie". Sono ben 225 le voci messe in fila da Antonio Castronuovo, autore di saggi di stile narrativo e traduttore. Da "accudire tarli" e "apatia libreria" a "vendere autografi" e "volumi d'arte", da "biblioclastia" e "biblioteca" a "calpestare libri" e "crollo dei prezzi", da "disporre libri" e "fanciulli bibliomani" a "geometrie di scaffale" e "letti tutti?", la domanda che più irrita bibliofili e bibliomani, figuratevi i bibliofili. Pagine erudite, ricchissime di episodi, aneddoti, stranezze. Una dichiarazione d'amore incondizionato per i libri, come quella - alla voce "indifferenza" - dell'umanista Guillaume Budé "cui nessuno riusciva a far alzare gli occhi dalla lettura neanche quando un servitore annunciò che la casa andava a fuoco. Budé gli rispose di parlare con la moglie: era lei che si occupava degli affari domestici. Lui non aveva tempo per queste cose". Regalo ideale a chi ama i libri. Consigliatissimo.

LA FOGLIA DI FICO di Antonio Pascale (Einaudi, 292 pagine, €20)

Non lo si vede nei salotti televisivi e sta ben lontano da quelli letterari. Motivo in più per apprezzare uno dei migliori narratori italiani. Che si conferma con queste storie di alberi, donne, uomini. Dove un uomo, confuso e impaurito come tutti, si rivolge alle piante, in un romanzo atipico, in cui ogni puntata è come un viaggio (nell'infanzia, nel tempo, con le donne). E dove le piante sono dei farì, racchiudono simboli millenari, essenziali, nitidi. Un libro che è anche oroscopo, sismografo, macchina del tempo, botanica dei sentimenti. Perché le piante somigliano a noi più di quanto avremmo mai creduto. E Antonio Pascale le conosce come pochi altri.

TERRA FRAGILE di Autori Vari (Neri Pozza, 512 pagine, €25)

Caldo record, livello dei mari in aumento, ghiacciai che minacciano di scomparire, calotte sempre più sottili, estinzioni di numerose specie. I reportage, apparsi sul New Yorker dagli anni Ottanta in poi, raccolti in questo volume, ri-

percorrono la storia di questa drammatica crisi ambientale. Dalla Groenlandia alle Grandi Pianure, da sepolcrali laboratori a foreste pluviali color smeraldo, attraverso gli scritti di divulgatori scientifici, saggi e altri autori impegnati a «riflettere in mezzo alle intemperie», un quadro esaustivo di ciò che ci aspetta nell'immediato futuro. E chiamano all'impegno per cercare di evitare, o almeno saper affrontare, i disastri causati dagli sconvolgimenti ambientali in corso. Necessario.

I CORPI ASTINENTI di Emmanuelle Richard (edizioni Tlon, 224 pagine, €17)

Il sottotitolo dell'edizione francese, grande successo: "Ho fatto due chiacchiere con chi, come me, non fa più l'amore". Un saggio - inchiesta su chi, nella vita, ha vissuto o vive un periodo lontano dal sesso. Esperienza diffusa e molteplice, ma che difficilmente affiora alla parola, silenziata e marginalizzata dalla dittatura del godimento che domina la nostra società. La narratrice, scrivendo a partire dal proprio vissuto, raccoglie le testimonianze delle astinenze altrui: subite, scelte, mutevoli, salvifiche. Un libro intimo e corale che decostruisce la vergogna e gli stereotipi associati all'assenza di sesso.

NOVA di Fabio Bacà (Adelphi, 280 pagine, €19)

Davide, stimato neurochirurgo di Lucca, incontra Diego, maestro zen, mentre quest'ultimo difende la moglie di Davide da un molestatore. Lui è paralizzato, timore e vigliaccheria. Diego agisce, sfodera un coltello e attacca al muro l'aggressore. Il nuovo romanzo di Fabio Bacà (che già aveva sorpreso con l'esordio di "Benevolenza cosmica"), è un libro a tinte fosche ma divertente e acuto, che unisce lirismo, erudizione e ironia. Riflessione sulla vio-



Umberto Eco è stato uno dei più grandi bibliofili italiani

lenza e sul suo essere parte essenziale di noi. Un libro che parte pacato con il tono di una commedia e poi svolta nella catastrofe.

RANDAGIO di Fulvio Valbusa con Serena Marchi (Fandango, 256 pagine, €18)

Uno dei fondisti italiani più grandi di tutti i tempi racconta la sua vita: campione osannato e poi guardia forestale impegnata nel ripopolamento dei lupi. Accompagnato dalla scrittura sicura di Serena Marchi regala un romanzo che cattura. La nascita in una famiglia umile e la morte del gemello Silvio a 15 anni che lo porta all'agonismo: lavoro al mattino in una macelleria e allenamenti massacranti il pomeriggio tra le valli che conosce meglio. Raggiunge i suoi traguardi: alle Olimpiadi di Torino 2006 è medaglia d'oro in una staffetta rimasta nella storia dello sport italiano. Poi abbandona lo sci e un nuovo obiettivo rivoluziona la sua vita: seguire da guardia forestale il ritorno dei lupi in Lessinia, una coppia di grandi carnivori sui

monti veronesi. Fulvio se ne inamora, riconosce in quell'animale se stesso. Slave e Giulietta diventano la sua nuova famiglia. Pagine che restano.

LA TERRIBILE LINGUA TEDESCA di Mark Twain (Quodlibet, 136 pagine, €14,50)

Mark Twain ebbe un rapporto complicato con la lingua tedesca. Provò a impararla, ma non riuscì mai a ottenere un livello di padronanza soddisfacente. "Una persona dotata è in grado di imparare l'inglese in trenta ore, il francese in trenta giorni e il tedesco in trent'anni: è evidente che si tratta di una lingua che ha bisogno di essere semplificata e rimessa in sesto". Per la prima volta in traduzione italiana, una raccolta dei testi scritti da Twain sul tedesco: questa lingua infernale, "inventata da un pazzo con il mal di denti". Il più grande scrittore umoristico di tutti i tempi. Serve altro?

IN ALTO ABBASTANZA di Lorenzo Ghetti (Cocconino Press, €20)

Ana è stata scelta per trasferirsi sulla stazione spaziale di Agate, costruita da una multinazionale subito al di fuori dell'orbita terrestre. Una comunità ad alta tecnologia, progressista, ecologica ed estremamente generosa nei confronti dei suoi 100mila fortunati abitanti, selezionati per aderire a uno stile di vita etico e solidale. Ma sarà davvero così bello vivere nello spazio? Un graphic novel che affronta in modo originale, delicato e profondo i nodi universali dell'adolescenza e al tempo stesso alcuni temi di stretta attualità, dalla crisi ecologica alla ricerca di un modello di società sostenibile, fino alla "corsa allo spazio" delle nuove élite.

• **Randagio** il campione di sci di fondo Valbusa racconta la sua vita, dai successi ai lupi

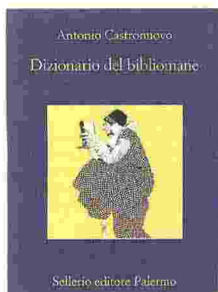
• **Lingua ostica** Mark Twain spiega le sue difficoltà col tedesco



La terribile lingua tedesca di Twain



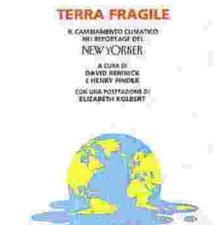
In alto abbastanza



Dizionario del bibliomane

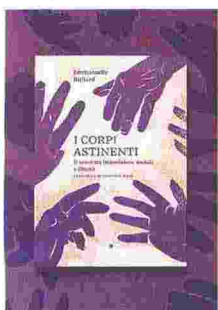


La foglia di fico



Con questo libro contribuisce a piantare nuovi alberi nella foresta Neri Pozza

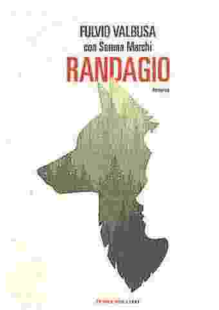
Terra fragile



I corpi astinenti



Nova di Fabio Bacà



Randagio di Fulvio Valbusa